COMUNICATO STAMPA POPOLAZIONE CARCERARIA, IMMIGRATI E DISABILI NET – MET FA IL BILANCIO DELLE ESPERIENZA PISTOIESE

PRIMO INCONTRO 23 MAGGIO: IL SISTEMA CARCERE. DALL'ESPERIENZA DI EQUAL NET MET NUOVE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Dopo il recente incontro di bilancio con i partner internazionali, Francia e Germania, con il convegno sull'Accordo di Cooperazione transnazionale **EQUAL** "**L.E.I.** - **Living European Integration**" per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli, sono in programma tre incontri, ugualmente di bilancio, dedicati al progetto che la Provincia di Pistoia ha svolto nell'ambito dell'accordo: **Net-Met** "**Network per l'inserimento delle fasce deboli nell'area metropolitana della Toscana**" gestito dall'Associazione Net-met di cui la Provincia di Pistoia detiene la Presidenza, svolto insieme a Province di Firenze, Prato, Circondario Empolese – Valdelsa con, come patners internazionali, il Comune di Parigi e la Camera di Commercio di Munster.

Net – Met sul territorio pistoiese ha visto portare avanti un progetto dedicato alla popolazione carceraria, uno agli immigrati e uno ai disabili e a questi sono dedicati tre specifici incontri per trarne un bilancio di ogni singola esperienza svolta. Il primo è in programma lunedì 23 maggio (ore 9,30 palazzo Balì via Cavour 37 Pistoia) ed è dedicato al progetto carcere: "Il Sistema Carcere. Dall'Esperienza di EQUAL Net Met Nuove Prospettive di Sviluppo"

Il Progetto Carcere ha rappresentato un importante momento di apertura e di confronto tra i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di inserimento lavorativo del detenuto, al fine di sviluppare un approccio integrato nella soluzione dei problemi. Hanno partecipato all'esperienza pistoiese, con la Provincia, la Direzione Casa Circondariale di Pistoia, il Centro Servizi Sociali Adulti di Pistoia, i Comuni di Pistoia, le Associazioni Sindacali e Datoriali, Il soggetto che ha svolto praticamente il progetto carcere è stato l'ASTS Associazione Sviluppo Terzo Settore.

In pratica sono state svolte nel progetto Net – Met dedicato al carcere due azioni: una **mappatura** fabbisogni formativi della popolazione carceraria pistoiese avvenuta nella prima fase del progetto e dei **workshop** di progettazione partecipata Sistema Carcere.

La mappatura, realizzata nella prima fase del progetto EQUAL Net Met, ha avuto l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle dinamiche che caratterizzano i percorsi di reinserimento lavorativo dei detenuti, con particolare attenzione alle difficoltà e ai principali segnali di disagio. Per questo sono stati raccolti dati attraverso l'Ufficio Matricola della Casa Circondariale di Pistoia, sono stati svolti colloqui individuali ad alcuni detenuti al fine di conoscere aspirazioni, aspettative e timori sui propri progetti professionali e dei Focus Group con alcuni detenuti sul tema del reinserimento al lavoro con particolare attenzione ai fattori ostacolanti e alle risorse, e un questionario distribuito a tutti i detenuti della sezione comune al fine di

migliorare le informazioni. Anche la realtà degli operatori carcerari è stata ascoltata per raccogliere informazioni sul sistema penitenziario italiano e sulla realtà pistoiese.

"Da questa indagine è emersa la sensazione che questa sia una realtà in cui il "lavoro" trova una collocazione marginale ed in cui è da valorizzare l'idea del lavoro nella sua valenza sociale – dice l'Assessore al lavoro della Provincia Giovanna Roccella, Presidente dell'associazione Net – Met – Sono stati rilevati sia l'esigenza dei detenuti di un progetto di crescita individuale che il divario esistente tra realtà del carcere e mondo del lavoro. C'è una scarsa consapevolezza da parte dei detenuti delle competenze professionali possedute e dei lavori che si è in grado di svolgere. Da qui alcuni bisogni che bisogna soddisfare per la progettazione di futuri interventi tra cui intraprendere un'azione di sistema che sia rivolta al carcere nella sua interezza e la necessità dell'integrazione tra i diversi settori esistenti (informazione, animazione e sensibilizzazione, formazione, ecc). Nell'accompagnamento al lavoro, per esempio, c'è bisogno di impiegare una metodologia in grado di sviluppare motivazione e interessi personali, di un maggiore raccordo tra carcere e mondo del lavoro e di far frequentare corsi di formazione in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro locale".

A ciò sono seguiti dei workshop di progettazione partecipata con tutti gli attori ed operatori coinvolti nel sistema carcere proprio per delineare un intervento di sistema permanente per la provincia di Pistoia che assicuri modalità di concertazione sul territorio e che rappresenti tutte le istanze territoriali, tenendo conto delle condizioni in cui versano i soggetti in esecuzione penale, dell'identificazione dei loro bisogni e obiettivi. La conduzione degli workshop è stata affidata ad ISFOL – Osservatorio Inclusione Sociale di Roma, su suggerimento della Provincia di Pistoia, vista l'esperienza in questo ambito maturata in altre regioni e province italiane

"Particolarmente importante è stata la realizzazione di alcuni workshop all'interno della Casa Circondariale di Pistoia – **continua l'Assessore Roccella** - E' stata forse la prima volta nella storia, che la Casa Circondariale è stata aperta ai molti operatori che lavorano in questo ambito, agli attori dello sviluppo locale, che si sono ritrovati dentro il carcere a discutere insieme alle molte persone che vi lavorano (direzione, operatori dell'area sicurezza e dell'area trattamentale)".

All'esperienza hanno preso parte un gruppo di una decina di detenuti tra cui il 50% circa extracomunitari. L'incontro del 23 maggio rappresenta un importante momento di presentazione e condivisione del bilancio di questa esperienza al fine di ragionare insieme sulle criticità emerse ed individuare prospettive di sviluppo future del sistema carcere.

Programma incontro Net – Met progetto Carcere 23 maggio Palazzo Balì:

Apertura dei Lavori

Presidente Associazione Net Met Giovanna Roccella

Provveditore Regionale Massimo De Pascalis

<u>L'esperienza di EQUAL Net Met</u>

La realtà della Casa Circondariale di Pistoia. Mappatura dei fabbisogni del "sistema carcere". Direttore della Casa Circondariale Fausto Casarano

L'esperienza della progettazione partecipata con gli attori del sistema carcere Osservatorio Inclusione Sociale ISFOL Alessandra Felice

Coffee Break

<u>Interventi</u>

Rappresentante del CSSA di Firenze Donatella Bellandi

Presidente della Lega Cooperative di Pistoia Maurizio Mazzocchi

Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Pistoia Stefano Cristiano

Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdinievole Antonio Abenante

Interventi dal pubblico

13.30 Chiusura Lavori

Pistoia 17 maggio 2005